



FEDERCOSTRUZIONI

Presidente Paola Marone



Laboratori itineranti del saper fare

4^a tappa :
Rigenerazione urbana e comfort
abitativo

Giovedì 8 giugno 2023

Napoli, Complesso Monumentale Donnaregina Museo Diocesano



PNRR: 48,7 miliardi di investimenti per le città di cui 10,2 per programmi di riqualificazione urbana

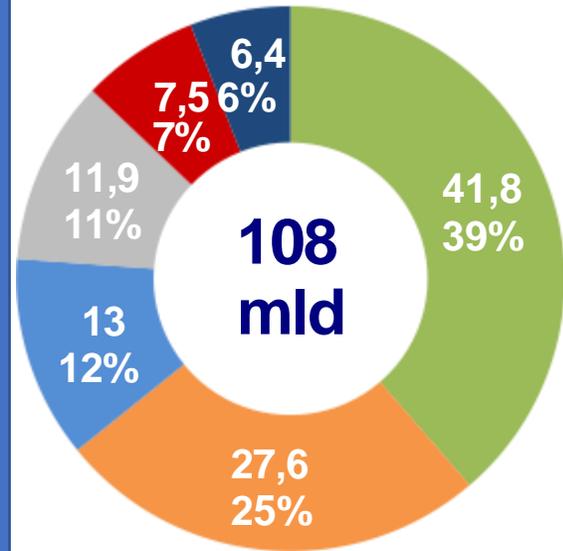


Fonte: Centro Studi Ance

LA RIGENERAZIONE URBANA

LA FILIERA DELLE COSTRUZIONI, MOTORE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

PNRR 222 mld: 108 mld per costruzioni e infrastrutture (40%)



M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

M5 - Inclusione e coesione

M4 - Istruzione e ricerca

M6 - Salute

M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Territorializzato il 92%

Elaborazione Ance su PNRR

In coerenza con il PNRR l' allegato DEF prevede interventi nell'arco di 10 anni e secondo gli obiettivi di sviluppo sostenibile come da Agenda 2030 ONU e il Green Deal Europeo

I dati della CAMPANIA

Importi finanziati:
11,8 MLD (2° regione in Italia dopo Lombardia)



Importi opera aggiudicate da cantierizzare: 6,216 MLD (3° regione dopo Sicilia e Lombardia)

Città Metropolitana di Napoli 2,6 MLD (1641 interventi)

AZIONI POSITIVE

ECOSISTEMA MOBILITY

Opere per l'adeguamento tecnologico del Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (SNIT).

- strade e autostrade (83,5 miliardi)
- ferrovie e nodi urbani (147,4 miliardi)
- porti (10,1 miliardi)
- aeroporti (3,2 miliardi)
- trasporto rapido di massa nelle città metropolitane (32,6 miliardi)
- ciclovie (2,6 miliardi)

OBIETTIVI

Sono ingenti gli investimenti utili per colmare il grande divario nord-sud. Qualche numero esemplificativo può essere utile per evidenziare l'attuale situazione di ritardo infrastrutturale presente nel mezzogiorno d'Italia.

Reti autostradali
PER 1000 Km²
di superficie

NORD 30 KM

SUD 17 KM

Reti ferroviarie
per 1000 Km²
di superficie

NORD 63 KM

SUD 46 KM

PROBLEMATICHE

- PNRR: bandi non adeguati ai rincari di materiali e di energia
- Progetti a rischio in Italia e nelle grandi metropoli per ingenti importi a causa dell'aumento smisurato dei costi di materiali e anche dei lunghi tempi di approvvigionamento e dell'energia
- i costi industriali per raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e la concorrenza sleale operata da paesi extra europei

AZIONI DA METTERE IN CAMPO

- Chiedere ai centri di spesa che vengano aggiornati i computi dei progetti da mettere in gara adottando i tariffari aggiornati
- L'importo delle gare deve commisurato alla dimensione delle nostre aziende
- Monitorare l'applicazione del nuovo Codice dei contratti operativo da luglio 2023

2023: COSTRUZIONI

Le condizioni per continuare ad essere protagonisti



CRITICITA,
E OPPORTUNITA'

GLI EFFETTI DEI CREDITI INCAGLIATI

1MLD 
CREDITO INCAGLIATO PRODUCE

RISCHIO FALLIMENTO DI



1.700

IMPRESSE DI COSTRUZIONI

LA PERDITA DI



9.000

OCCUPATI

IL BLOCCO DI



6.000

INTERVENTI

(tra unifamiliari e condomini)

L'impatto delle Costruzioni sull'ambiente

40%

ANIDRIDE CARBONICA

36%

ENERGIA

50%

ESTRAZIONE MATERIALI VERGINI

47%

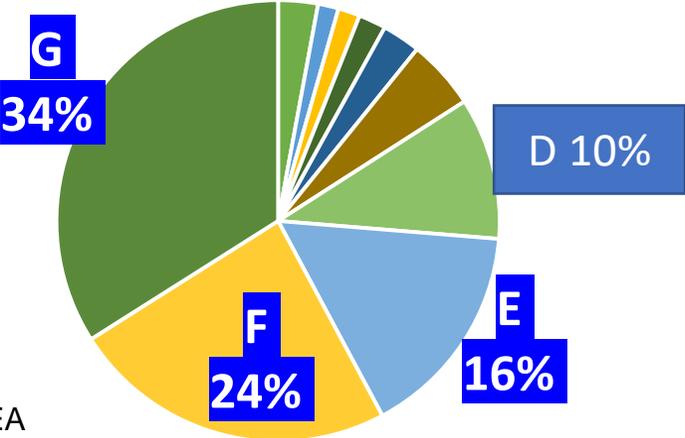
DEI RIFIUTI SPECIALI

Le emissioni degli edifici in fase di utilizzo hanno ampi spazi di miglioramento soprattutto negli immobili più vecchi ed energivori



VECCHI EDIFICI - superano i 350 kWh/m² anno

NUOVI EDIFICI - 50 kWh/m² anno



Classi energetiche del parco edilizio nazionale certificato
Rapporto Annuale 2022 - ENEA

Dati ENEA